

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Fermato dai carabinieri dopo lo spaccio a domicilio, ingoia una “pallina” di cocaina

Marco Tresca · Friday, August 9th, 2024

I carabinieri di **Domodossola e Premosello** hanno arrestato per spaccio di stupefacenti **un 53enne** della bassa Ossola dopo che questo aveva venduto **una dose di cocaina ad un 47**.

Da qualche settimana l’arma aveva attenzionato l’uomo, sospettato di aver avviato **un’attività di spaccio proprio nel suo appartamento**. Così ieri sera, **giovedì 8 agosto**, i militari di Domodossola insieme a quelli di Premosello si sono appostati nei pressi della sua abitazione: intorno alle ore 20, è arrivata un’auto da cui usciva il passeggero che, dopo essere entrato per pochi istanti, usciva nuovamente risalendo in macchina e lasciando subito l’isolato.

I carabinieri in osservazione hanno comunicato i dati dell’auto ad altra pattuglia che, dopo averla **agganciata sulla SS33**, l’hanno bloccato all’uscita di **Masera**. Identificati, i carabinieri hanno chiesto al passeggero se detenesse stupefacenti. Alla risposta negativa i carabinieri hanno insistito, chiedendo **all’uomo di aprire la bocca**, in quanto sembrava occultasse qualcosa. Ed infatti così era, con **un piccolo involucro giallo** nascosto nella sua cavità orale ed immediatamente inghiottito. L’uomo ha poi asserito che era sicuro che una sola “pallina” non gli avrebbe fatto male.

I militari rimasti sotto casa del presunto spacciatore hanno deciso quindi di entrare in casa per effettuare **una perquisizione**. Una volta all’interno dell’abitazione sono stati rinvenuti subito **due dosi di cocaina**, identiche per forma e colore a quella che l’acquirente aveva ingerito, per **complessivi 3 grammi**, oltre ad un altro involucro di maggiori dimensioni contenente altri **14 grammi di cocaina**.

Nel corso della perquisizione i carabinieri hanno poi sequestrato **altri 21 grammi circa di cocaina**, più **20 grammi circa di mannite**, utilizzata per il taglio dello stupefacente, nonché materiale per il confezionamento e circa **6mila euro in contanti**.

Un altro elemento che avvalorava l’ipotesi dello spaccio **un taccuino con nomi, numeri di telefono e cifre**. Proprio durante tali fasi i telefoni dell’uomo continuavano a squillare da numeri diversi, alcuni dei quali corrispondenti a quelli indicati nell’agenda. terminate le operazioni il 53enne è stato dichiarato in arresto e posto agli **arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo**, mentre all’acquirente è stato segnalato alla competente autorità amministrativa quale **assuntore di stupefacenti**.

This entry was posted on Friday, August 9th, 2024 at 12:44 pm and is filed under [Piemonte](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.